

evidente un'allusione al segno eucaristico. L'immagine dei discepoli che riscoprono vicino il Maestro in questo gesto orienta la Chiesa anche oggi: vivere il mistero eucaristico nella propria vita significa imparare ad aprire gli occhi, a riconoscere le situazioni di incontro dove Gesù continua a spezzare il pane, così da dividerlo con la maggior parte di chi incontriamo sulle nostre strade.

Dopo l'incontro con Gesù crocifisso e risorto, la vita degli apostoli è radicalmente cambiata, sono cambiati i loro pensieri, i loro discorsi, è cambiato il loro cuore. Dopo l'Eucarestia anche noi dobbiamo avere gli stessi sentimenti. Devono cambiare i miei pensieri, le mie parole, il mio cuore. Nell'Eucarestia porto la mia persona a contatto con Cristo perché sia sanata da Lui; nell'Eucarestia porto le mie decisioni, a cui Cristo risorto è capace di dare consistenza. E la mia giornata deve partire nuova, generosa, forte.

ADORAZIONE SILENZIOSA

Guida: Preghiamo assieme con le parole del Papa Giovanni Paolo II:

Rimani con noi, divino Viandante!

*Come i due discepoli del Vangelo, ti imploriamo, Signore Gesù:
rimani con noi!*

*Tu, divino Viandante, esperto delle nostre strade
e conoscitore del nostro cuore,*

non lasciarci prigionieri delle ombre della sera.

*Sostienici nella stanchezza, perdona i nostri peccati,
orienta i nostri passi sulla via del bene.*

Benedici i bambini, i giovani, gli anziani, le famiglie, in particolare i malati.

Benedici i sacerdoti e le persone consacrate. Benedici tutta l'umanità.

Nell'Eucaristia ti sei fatto "farmaco d'immortalità":

*dacci il gusto di una vita piena, che ci faccia camminare su questa terra
come pellegrini fiduciosi e gioiosi,*

guardando sempre al traguardo della vita che non ha fine.

Rimani con noi, Signore! Amen

CANTO

Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

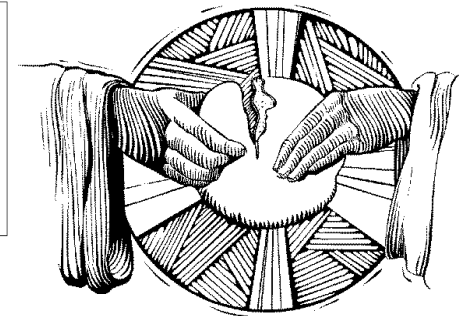
Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo, evitiamo di dividerci tra noi:
via le lotte maligne, via le liti, e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

BREVE OMELIA

BENEDIZIONE EUCARISTICA

“INTORNO ALLA MENSA DI GESÙ”

ADORAZIONE EUCARISTICA



CANTO DURANTE L'ESPOSIZIONE DELL'EUCARESTIA

O sacro convito, di Gesù Cristo ci nutri.

Sei viva memoria della sua passione.

**All'anime nostre dona la vita divina
e il pegno della gloria futura.**

Benedirò il Signore in ogni tempo,

sulla mia bocca sempre la sua lode. Rit. : **O Sacro Convito**

Guida: L'Eucarestia è il cibo che ci rinnova continuamente e ci dona una comunione sempre nuova con Dio e tra noi. Davanti a Gesù Eucaristia ci sentiamo famiglia, figli che si nutrono di uno stesso pane e sperimentano l'unità tra loro. È importante sentirsi ed essere Corpo di Cristo, sapere di essere uniti a Lui, di partecipare alla sua vita divina; è importante sentirsi corpo con la Chiesa perché ciascuno riesca a trovare il proprio posto e realizzare la sua vocazione.

Primo momento: IL PANE DELLA CONSOLAZIONE

Let.: Dal Primo Libro dei Re

(1Re 19,4-8)

Elia (...) si inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto un ginepro. Desideroso di morire, disse: «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Si coricò e si addormentò sotto il ginepro. Allora, ecco un angelo lo toccò e gli disse: «Alzati e mangia!». Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia cotta su pietre roventi e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi tornò a coricarsi. Venne di nuovo l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: «Su mangia, perché è troppo lungo per te il cammino». Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza datagli da quel cibo, camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.

Guida: “L'Eucarestia è detta “cibo di coloro che sono per via”, perché, come la manna, nutre coloro che sono in cammino verso la Terra Promessa. A questo proposito, un simbolo molto bello dell'Eucarestia è quello della focaccia cotta su pietre roventi che al profeta Elia, stanco e sfinito, dà la forza

di camminare per quaranta giorni e quaranta notti, fino alla vetta del monte Oreb. “Alzati e mangia! Mangia e cammina!”. Questo è un dato confermato dall’esperienza. Quante persone sono pronte a testimoniare che l’Eucarestia mattutina, o domenicale, è quello che dà loro la forza di iniziare un nuovo giorno, o una nuova settimana, come una potente iniezione di forza e di coraggio.”
(R. Cantalamessa)

ADORAZIONE SILENZIOSA

INVOCAZIONI

Guida: *Alle invocazioni rispondiamo: Noi ti ringraziamo, Signore.*

- Perché ogni giorno ti rendi vicino a noi nel sacramento dell’Eucarestia
- Perché ci hai dato una famiglia, la Chiesa, nella quale possiamo crescere in sapienza e grazia.
- Perché nei sacerdoti che consacrano il tuo corpo e il tuo sangue continui la tua presenza tra noi.
- Perché ci sei vicino nel dolore e nella malattia.
- Per il mondo e per tutte le meraviglie del tuo amore che spesso non vediamo.

CANTO

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù.

Mistero della Croce è il Sangue di Gesù.

E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi.

Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Secondo momento: IL PANE DELLA COMUNIONE

Let.: Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6, 48-51;56)

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo. (...) chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui.

Guida: “Cos’è infatti il pane? È il corpo di Cristo. Cosa diventano quelli che lo ricevono? Corpo di Cristo; ma non molti corpi, bensì un solo corpo. Infatti, come il pane è tutt’uno, pur essendo costituito di molti grani, e questi, pur non vedendosi, comunque si trovano in esso, sì che la loro differenza scompare in ragione della loro reciproca fusione; alla stessa maniera anche noi siamo uniti reciprocamente fra noi e tutti insieme con Cristo.”

(San Giovanni Crisostomo).

Cristo è con noi tutti i giorni, ma la domenica è il giorno privilegiato in cui incontrarlo e rinnovare la nostra fede il Lui, sempre vivo e operante nel Sacramento dell’Eucarestia. Lo incontriamo nella celebrazione della Santa Messa, in cui celebra la sua Cena con noi; nel Pane e nel Vino consacrati rimane con noi “Tutti i giorni fino alla fine del mondo”.

ADORAZIONE SILENZIOSA

Guida: Preghiamo assieme:

**Dà a tutti, o Signore, il Pane Eucaristico
che è la Tua Vita, il Tuo Amore, la Tua Beatitudine.**

**Ritorna a camminare con noi,
a spezzare il Pane nelle nostre case
dove si fa sera per tanta povertà spirituale e morale.**

**Fa nascere nei cuori l’ansia di Te,
la fame del pane della vita
e siano molti coloro che si raccolgono
intorno ai tuoi altari ad adorare e meditare
la Tua Parola di salvezza, la Tua presenza d’Amore
Accoglici nella comunione col Padre e,
donandoci il Tuo Spirito costituisca tutti noi
nell’amore in cui vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.**

CANTO

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.

Mistero della pace è il Sangue di Gesù.

Il pane che mangiamo fratelli ci farà.

Intorno a questo altare l’amore crescerà.

Terzo momento: IL PANE SPEZZATO

Let.: Dal Vangelo di Luca (24,30-35)

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l’un l’altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». E partirono senz’indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l’avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Guida: Come riconoscere Gesù vicino “Tutti i giorni fino alla fine del mondo?” l’esperienza dei due di Emmaus ci aiuta a trovare una risposta: loro lo hanno riconosciuto “nello spezzare il pane”. In questa espressione è